



Comune di Santu Lussurgiu

PADRE BRUNO SECHI – Biografia



Nacque a Santu Lussurgiu il 31 luglio 1939 da Francesco Giuseppe Sechi e Maria Antonia (Tatonia) Murtas.

Dopo aver frequentato le scuole Medie e il Ginnasio nell'Istituto Salesiano di Santu Lussurgiu, fece il noviziato salesiano a Lanuvio (Roma), studiò Filosofia nella Comunità di San Callisto.

Arrivò in Brasile come missionario nell'ottobre 1964, in piena dittatura militare. Studiò Teologia presso l'Istituto Teologico Pio XI di Sao Paulo.

Gli anni di piombo contribuirono a formare in lui una nuova sollecitudine per i poveri, specialmente per i bambini e i giovani adolescenti.

Venne ordinato sacerdote nel giugno 1968.

Dopo l'ordinazione sacerdotale fu destinato alla comunità di Belém, nello stato brasiliano del Parà.

Particolarmente sensibile alle situazioni di povertà e abbandono nelle quali si trovavano i cosiddetti "meninos de rua" - ragazzini che vivevano per strada abbandonati, ai margini della società, vendendo piccole cose nelle strade, spesso sfruttati da persone adulte - nel 1970 fondò l'organizzazione "Repubblica do pequeno vendedor" (Repubblica del piccolo venditore) che si prefissava di difendere e aiutare questi piccoli fanciulli, fornendo loro assistenza psico-sociale e legale in modo che potessero essere reinseriti nella società. I ragazzi vennero riuniti in gruppi, piccole cooperative di imbustatori, strilloni, trasportatori di borse, lustrascarpe etc. che si organizzarono in assemblee per decidere e anche scegliere i loro capi.

La "Repubblica do pequeno vendedor" divenne "Movimento República de Emaús" e con i volontari venne creato il "Centro de defesa do menor", oggi noto con il nome "Centro per la difesa dei bambini e degli adolescenti - CEDECA Emaús". L'esperienza del Movimento de Emaús si è diffusa in tutto il Brasile ed ha portato all'inserimento nella Costituzione dell'art. 227 sui diritti dei minori.

Pur dedicandosi ai giovani, Padre Bruno svolgeva anche l'incarico di Parroco nelle parrocchie della città di Belém.

Il Movimento Repubblica de Emaùs, nella propria sede di Belém - Benguì svolge le proprie attività che sono principalmente le seguenti:

- CEDECA: Centro per la difesa dei bambini e degli adolescenti che fornisce assistenza legale a bambini e adolescenti vittime di violenza, tratta degli esseri umani, sfruttamento sessuale e violenza domestica;
- CPT: Centro di promozione Lavoro che aiuta gli adolescenti e offre loro opportunità di studio e formazione professionale; inserimento degli adolescenti nel mondo del lavoro e corsi di qualificazione professionale per adulti (edilizia, muratore, idraulico etc.)
- CRC: Centro di Ricondizionamento Computer; i computer vengono donati al Centro, ricondizionati con la corretta configurazione e donati a comunità bisognose in modo che possano avere accesso al mondo digitale. Vengono sviluppati corsi di informatica che consentono ai giovani di operare nella manutenzione dei computer.

Il carisma personale e l'impegno di Padre Bruno per la causa dei bambini e degli adolescenti gli hanno permesso di svolgere importanti incarichi. Ha lavorato alla Pastorale per i Minori, è stato coordinatore nazionale del Movimento Nazionale Meninos de Rua, ha partecipato agli incontri internazionali dell'UNICEF, è stato delegato arcidiocesano per la Pastorale Carceraria.

Di notevole rilevanza fu la sua partecipazione negli anni 80 ad azioni politiche in Brasile che culminarono nella ideazione e nella creazione dello Statuto dell'Infanzia e dell'Adolescenza (ECA), prima legislazione sociale, che inaugurò un nuovo apparato giuridico centralizzato per il pieno riconoscimento dei bambini e degli adolescenti come soggetti aventi diritti.

Padre Bruno era tenuto in grande stima dalle autorità, dal clero e specialmente dalle migliaia di bambini, adolescenti e giovani che questo figlio di Don Bosco ha contribuito a far diventare "buoni cristiani e onesti cittadini".

Il 29 maggio 2020 Padre Bruno, anche a causa del virus Covid, ha lasciato questa terra con grande dolore e rimpianto di tutto il popolo che lo ha conosciuto.

Lo Stato del Parà in occasione della sua morte ha proclamato tre giorni di lutto nazionale. Grandi manifestazioni di popolo hanno accompagnato il suo funerale. La strada in cui ha sede il Movimento è stata a Lui intitolata ed ora si chiama "Avenida Padre Bruno Sechi".

La vita e l'operato di Padre Bruno sono ricordati nel "Memoriale" a Lui dedicato, nella città di Belém, dove sono anche esposti i numerosi premi e riconoscimenti ricevuti durante la sua vita.

La legge ordinaria N° 9.231 del 24 marzo 2021 ha istituito la "Settimana Padre Bruno Sechi" come stimolo per la popolazione dello stato del Parà a praticare interventi di solidarietà. Verrà celebrata ogni anno nella settimana ove ricade il 29 maggio, data della sua scomparsa.

La settimana istituita sarà un tributo a questo esponente di umanità e solidarietà, per il grande lavoro fatto a garanzia dei diritti dei bambini e degli adolescenti.

Padre Bruno diceva sempre: **"Non dobbiamo mai perdere la speranza!"**.